

PIANO COMUNALE DI EMERGENZA – SCHEDA 2

RELAZIONE TECNICA INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il Comune di Formigine, in Provincia di Modena, si estende in senso est-ovest delimitato dal torrente Tiepido (a est) e dal fiume Secchia (a ovest), occupa una superficie di circa 47 kmq (ca. 4700 ha) di cui circa 38 sono rappresentati da aree agricole.

Il territorio comunale di Formigine si colloca nell'alta pianura modenese (altitudine compresa tra i 55 e i 110 m s.l.m) a ridosso della fascia pedecollinare connessa con l'appennino modenese facente parte dell'appennino tosco emiliano; le forme del paesaggio sono riconducibili essenzialmente a due agenti morfogenetici principali: i corsi d'acqua che attraversano il territorio sostanzialmente con direzione sud – nord e afferiscono ai bacini idrografici dei fiumi Secchia o Panaro, e l'intervento antropico, che con l'attività agricola, la costruzione di insediamenti produttivi e residenziali ha considerevolmente trasformato la morfologia dell'area.

L'elemento idrografico di maggiore dimensione esistente sul territorio comunale è ovviamente rappresentato dal fiume Secchia che scorre all'interno del territorio per poco più di 2 km caratterizzandone la parte occidentale con il suo alveo e con le morfologie ad esso direttamente collegate.

Altri corsi d'acqua, appartenenti al reticolo idrografico minore sono, a partire dal margine orientale del territorio:

- il torrente Tiepido (scorre al margine orientale del territorio comunale per circa 2,3 km)
- il torrente Tegagna
- il torrente Grizzaga
- il torrente Taglio
- il torrente Cerca
- il canale di Formigine
- il canale di Corlo
- il torrente Fossa (Fossa di Spezzano).

La competenza idraulica dei corpi idrici del territorio ricade sul "Consorzio della Bonifica Burana" per quel che riguarda la rete dei canali di bonifica mentre la restante parte della rete idrografica è di competenza della Regione Emilia Romagna – Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Le indagini relative ai terreni ed alla geomorfologia dell'area dimostrano che, in linea di massima, il territorio comunale non è oggetto di deposizioni importanti di sedimenti (esondazioni) da almeno 2000 anni: questo indica chiaramente che ha ormai poca probabilità di essere interessato da eventi alluvionali importanti.

Per quel che riguarda il rischio sismico il territorio del Comune di Formigine è classificato in zona II quindi "zona in cui possono verificarsi forti terremoti".

Nei ca. 47 Km² che costituiscono il territorio di Formigine la struttura insediativa è prevalentemente organizzata su 5 centri ben definiti e secondo due principali direttrici, fra loro pressoché ortogonali in direzione est-ovest e nord-sud.

La popolazione residente attuale risulta essere di circa 34.400 unità così suddivise per capoluogo e frazioni:

- Formigine capoluogo (comprende loc. Ubersetto)	abitanti ca. 20.000
- Casinalbo	abitanti ca. 5.800
- Magreta (comprende loc. Tabina e Colombarone)	abitanti ca. 4.500
- Corlo (comprende loc. Ponte Fossa)	abitanti ca. 2.500
- Colombaro	abitanti ca. 1.600.

Le principali direttrici stradali attraversano il territorio in direzione nord/sud (via Pietro Giardini (ex SS12), via Vandelli–Estense (SS12), tangenziale Modena Sassuolo (SS724), via Marzaglia (SP15), via Radici in Piano (ex SP486), via Ghiarola (SP 16)) oppure est/ovest (via per Castelnuovo Rangone / via Sant’Antonio (SP 16), via per Sassuolo, via Sant’Ambrogio-Don Franchini). Il territorio non è interessato da tratti autostradali mentre l’unico asse ferroviario presente è il tratto del collegamento Modena Sassuolo (rete ferroviaria regionale, gestione FER – Ferrovie Emilia Romagna) che interseca il territorio in direzione nord/sud.

Sul territorio comunale non sono presenti strutture ospedaliere e/o di pronto soccorso: quelle più vicine si trovano a distanza di pochi km nei confinanti Comuni di Modena (loc. Baggiovara, “Nuovo Ospedale Civile Sant’Agostino – Estense”) e Sassuolo (“Ospedale di Sassuolo”); nel capoluogo è comunque presente una struttura AVAP con funzioni di 118.

Infine, in loc. Corlo, è presente un’industria a rischio incidente rilevante (RIR), l’OPOCRIN spa, azienda farmaceutica che si occupa di ricerca, produzione e commercializzazione di materie prime ad uso farmaceutico derivate da organi e tessuti animali.